



Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

SDI Limited

N° Versione: 4.1.1.1

Scheda di Sicurezza (Conforme al Regolamento (CE) N. 2015/830)

Data di emissione: 18/03/2016

Data di stampa: 31/03/2016

Data Iniziale: Non Disponibile

L.REACH.ITA.IT

SEZIONE 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome del Prodotto	Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid
Sinonimi	Non Disponibile
Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE
Altri mezzi di identificazione	Non Disponibile

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza	L'uso del prodotto è definito dal fornitore
Usi contro i quali si è stati avvertiti	Non Applicabile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome registrato della società	SDI Limited	SDI Brazil Industria E Comercio Ltda	SDI Germany GmbH
Indirizzo	3-15 Brunson Street VIC Bayswater 3153 Australia	Rua Dr. Virgilio de Carvalho Pinto, 612 São Paulo CEP 05415-020 Brazil	Hansestrasse 85 Cologne D-51149 Germany
Telefono	+61 3 8727 7111 (Business Hours)	+55 11 3092 7100	+49 0 2203 9255 0
Fax	+61 3 8727 7222	+55 11 3092 7101	+49 0 2203 9255 200
Sito web	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au	www.sdi.com.au
Email	info@sdi.com.au	brasil@sdi.com.au	germany@sdi.com.au

Nome registrato della società	SDI (North America) Inc.
Indirizzo	1279 Hamilton Parkway IL Itasca 60143 United States
Telefono	+1 630 361 9200 (Business hours)
Fax	Non Disponibile
Sito web	Non Disponibile
Email	USA.Canada@sdi.com.au

1.4. Numero telefonico di emergenza

Associazione / Organizzazione	SDI Limited	Non Disponibile	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111	Non Disponibile	Non Disponibile
Altri numeri di emergenza telefonica	ray.cahill@sdi.com.au	Non Disponibile	Non Disponibile

Associazione / Organizzazione	Non Disponibile
Telefono di Emergenza	+61 3 8727 7111
Altri numeri di emergenza telefonica	Non Disponibile

SEZIONE 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI


2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Considerato una miscela pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE, reg. (CE) N. 1272/2008 e successive modifiche. Classificato come merce pericolosa per il trasporto.

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

Classificazione DSD	In caso di miscele la classificazione è stata effettuata seguendo le regolamentazioni DSD (Direttiva 1994/45/EC) e la regolamentazione CLP (EC) No 1272/2008
Classificazione DPD [1]	R34 Provoca ustioni. R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI
Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP] [1]	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli 1, Corrosione/irritazione cutanea 1B, Gravi Lesioni Oculari 1
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura CLP	
--------------------------	---

PAROLA SEGNALE	PERICOLO
-----------------------	-----------------

Dichiarazioni di Pericolo

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

Dichiarazioni aggiuntive

Non Applicabile

Dichiarazioni Precauzionali: Prevenzione

P260	Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P234	Conservare soltanto nel contenitore originale.

Dichiarazioni Precauzionali: Risposta

P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P363	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
P390	Conservare in recipiente resistente alla corrosione provvisto di rivestimento interno resistente.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Dichiarazioni Precauzionali: Stoccaggio

P405	Conservare lontano da altri materiali.
-------------	--

Dichiarazioni Precauzionali: Smaltimento

P501	A tartalom/edény elhelyezése hulladékként: a helyi előírásoknak megfelelően.
-------------	--

2.3. Altri pericoli

Ingestione può causare danni alla salute*.

Ci possono essere effetti cumulativi in seguito all'esposizione*.

REACH - Artt. 57-59: Il preparato non contiene Substances of Very High Concern (SVHC) alla data di stampa della SDS.

SEZIONE 3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2

3.2. Miscela

1. Numero CAS 2. No EC 3. N° Indice 4. N° REACH	%[peso]	Nome	Classificazione secondo la direttiva 67/548/EEC [DSD]	Classificazione conforme la Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
--	---------	------	---	---

Continued...

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

1.7664-38-2 2.231-633-2 3.015-011-00-6 4.01-2119485924-24-0001	37	<u>acido-ortofosforico</u>	R34 [2]	Corrosione/irritazione cutanea 1B; H314 [3]
Legenda:	1. Classificato da Fornitore; 2. Classificazione ricavata dalla Direttiva EC 67/548 - Allegato I ; 3. Classificazione ricavata dalla Regolamento EC 1272/2008 - Allegato VI 4. Classificazione tratto da C & L			

SEZIONE 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generale	<p>In caso di contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente il corpo e gli indumenti con grandi quantità d'acqua, usando docce di sicurezza se disponibili. ▶ Velocemente rimuovere gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente. Continuare a bagnare con acqua fino a quando lo dice il Centro Antiveleni. ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. <p>Consultare un medico.</p> <p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente. ▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente. ▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveleni o un medico, o per almeno 15 minuti. ▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato. ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico. <p>Sciacquare la bocca con acqua.</p>
Contatto con gli occhi	<p>Se il prodotto viene a contatto con gli occhi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Tenere immediatamente le palpebre separate e lavare continuamente con acqua corrente. ▶ Sciacquare gli occhi tenendo le palpebre separate muovendole occasionalmente. ▶ Continuare a bagnare fino a che lo dice il Centro Antiveleni o un medico, o per almeno 15 minuti. ▶ Accompagnare il paziente all'ospedale o da un medico. ▶ La rimozione di lenti a contatto dopo una lesione dell'occhio deve essere effettuata solamente da personale specializzato.
Contatto con la pelle	<p>In caso di contatto con la pelle:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Lavare immediatamente il corpo e gli indumenti con grandi quantità d'acqua, usando docce di sicurezza se disponibili. ▶ Velocemente rimuovere gli indumenti contaminati, incluse le calzature. ▶ Lavare pelle e capelli con acqua corrente. Continuare a bagnare con acqua fino a quando lo dice il Centro Antiveleni. ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico. <p>Consultare un medico.</p>
Inalazione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ In caso di inalazione di fumi o prodotti della combustione, allontanare dall'area contaminata. ▶ Far stendere il paziente. Tenere il paziente caldo e tranquillo. ▶ Prima di iniziare le procedure di pronto soccorso, rimuovere protesi come dentiere, che potrebbero bloccare le vie aeree. ▶ Se la respirazione è assente, ricorrere alla respirazione artificiale, preferibilmente con un rianimatore con valvola a richiesta, sistema maschera-valvola-pallone, o una maschera tascabile come da procedura. Se necessario, eseguire la respirazione cardio-polmonare (CPR). ▶ Trasportare all'ospedale o da un medico.
Ingestione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Se deglutito, non indurre vomito. ▶ In presenza di vomito, inclinare il paziente in avanti o metterlo sul fianco sinistro (con la testa verso il basso se possibile) per mantenere aperte le vie aeree e prevenire l'aspirazione. ▶ Osservare il paziente attentamente. ▶ Non somministrare mai liquidi ad un paziente che mostri segni di sonnolenza o sia poco consapevole, ovvero che sta per perdere conoscenza. ▶ Somministrare acqua per pulire la bocca, poi somministrare del liquido lentamente, fino a che il paziente riesce a berlo. ▶ Consultare un medico. <p>Sciacquare la bocca con acqua.</p>

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che cronici

Vedere Sezione 11

4.3. Indicazione sulla eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5 MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- ▶ Acqua spruzzata o nebulizzata.
- ▶ Schiumogeni.
- ▶ Polvere chimica secca.
- ▶ BCF (ove le normative lo consentano)
- ▶ Diossido di carbonio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

incompatibilita' incendio	Nessuno conosciuto.
----------------------------------	---------------------

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Chiamare i pompieri e segnalare il luogo e la natura del pericolo. ▶ Indossare indumenti protettivi completi di respiratore. ▶ Evitare, con ogni mezzo possibile, che la perdita entri in scarichi o corsi d'acqua. ▶ Usare le procedure anti incendio adatte per l'area circostante. ▶ NON avvicinarsi a contenitori che potrebbero essere caldi. ▶ Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme spruzzando acqua da un luogo protetto. ▶ Se è sicuro, rimuovere i contenitori dalla traiettoria dell'incendio. ▶ Le attrezzature devono essere completamente decontaminate dopo l'uso.
Pericolo Incendio/Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Non combustibile. ▶ Non considerato un significativo rischio di incendio. ▶ Gli acidi possono reagire con i metalli per produrre idrogeno, un gas altamente infiammabile ed esplosivo. ▶ Il riscaldamento può causare espansione o decomposizione, che può condurre ad una violenta rottura dei contenitori. ▶ Può emettere fumi corrosivi, velenosi. Può emettere fumo acre. <p>La decomposizione può produrre fumi tossici di:</p> <p>, Ossidi di fosforo (POx)</p>

SEZIONE 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8

6.2. Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> • Gli scarichi delle aree di stoccaggio o di utilizzo dovrebbero avere bacini di ritenzione per la regolazione del pH e la diluizione di sversamenti prima dello scarico o dello smaltimento di materiale. • Controllare regolarmente che non vi siano fuoriuscite e perdite. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Pulire tutte le perdite immediatamente. ▶ Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi. ▶ Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive. ▶ Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite. ▶ Asciugare bene. ▶ Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.
Grosse perdite di prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravvento. ▶ Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo. ▶ Indossare indumenti protettivi completi di respiratore. ▶ Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi. ▶ Bloccare la perdita solo se è sicuro. ▶ Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite. ▶ Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio. ▶ Neutralizzare/decontaminare i residui. ▶ Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento. ▶ Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi. ▶ Dopo le operazioni di pulizia, decontaminare e lavare tutti gli indumenti protettivi e le attrezzature prima di immagazzinarli e riutilizzarli. ▶ In caso di contaminazione di corsi d'acqua o scarichi, informare i servizi di emergenza.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS

SEZIONE 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione Sicura	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione. ▶ Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione. ▶ Usare in un'area ben ventilata. ▶ Evitare il contatto con l'umidità ▶ Quando di maneggia, NON mangiare, bere o fumare. ▶ Mantenere i contenitori fermamente sigillati quando non sono in uso. ▶ Evitare danni fisici ai contenitori. ▶ Lavarsi sempre le mani con sapone ed acqua dopo l'uso. ▶ Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzare. ▶ Seguire buone procedure di sicurezza sul lavoro. ▶ Rispettare le istruzioni del produttore per stoccaggio e manipolazione. ▶ L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard di esposizione stabiliti, per garantire le condizioni di sicurezza sul lavoro.
Protezione per incendio e esplosione	Vedere sezione 5
Altre informazioni	Conservare tra i 10 e i 25 gradi Celsius Conservare in un luogo fresco e asciutto

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto	NON reimballare. Usare solo i contenitori forniti dal produttore.
Incompatibilita' di stoccaggio	Evitare basi forti. <ul style="list-style-type: none"> ▶ Evitare il contatto con rame, alluminio e loro leghe.

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

7.3. Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Non Disponibile

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Non Disponibile

LIMITI DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (OEL)

DATI DEGLI INGREDIENTI

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)	acido-ortofosforico	Acido ortofosforico	1 mg/m3	2 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLIIEP)	acido-ortofosforico	Orthophosphoric acid	1 mg/m3	2 mg/m3	Non Disponibile	Non Disponibile
Limiti di Esposizione Professionale Italia	acido-ortofosforico	Phosphoric acid	1 mg/m3	3 mg/m3	Non Disponibile	TLV® Basis: URT, eye, & skin irr


LIMITI DI EMERGENZA

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
acido-ortofosforico	Phosphoric acid	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
acido-ortofosforico	10,000 mg/m3	1,000 mg/m3

DATI DEL PRODOTTO

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei	<p>Un sistema di estrazione generale è adeguato nelle condizioni normali di operazione.</p> <p>Un sistema di ventilazione a scarico locale può essere necessario in circostanze speciali. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore omologato, con calzatura perfetta per garantire protezione adeguata.</p> <p>Garantire una ventilazione adeguata in magazzini o aree di stoccaggio chiuse. Agenti contaminanti dell'aria generati nel luogo di lavoro posseggono varie velocità di 'fuga' che, a loro volta, determinano le 'velocità di cattura' dell'aria fresca circolante per rimuovere efficacemente l'agente contaminante.</p>																			
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Tipo di agente contaminante:</th> <th>Velocità dell'aria:</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)</td> <td>0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)</td> <td>0,5-1 m/s (100-200 f/min.)</td> </tr> <tr> <td>spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)</td> <td>1-2,5 m/s (200-500 f/min)</td> </tr> <tr> <td>macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).</td> <td>2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)</td> </tr> </tbody> </table> <p>Nei limiti della scala i valori appropriati dipendono da:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Parte bassa della scala</th> <th>Parte alta della scala</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare</td> <td>1: Correnti d'aria della stanza disturbanti</td> </tr> <tr> <td>2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo</td> <td>2: Agenti contaminanti ad alta tossicità</td> </tr> <tr> <td>3: Intermittente, bassa produzione.</td> <td>3: Alta produzione, uso pesante</td> </tr> <tr> <td>4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento</td> <td>4: Schermatura piccola, solo controllo locale</td> </tr> </tbody> </table> <p>La semplice teoria dimostra che la velocità dell'aria diminuisce rapidamente con la distanza dall'apertura di un semplice tubo di estrazione. La velocità generalmente diminuisce con il quadrato della distanza dal punto di estrazione (in casi semplici). Quindi la velocità al punto di estrazione dovrebbe essere regolata adeguatamente, tenendo conto della distanza della sorgente di contaminazione. La velocità dell'aria in prossimità della ventola di estrazione, per esempio, dovrebbe essere un minimo di 1-2 m/s (200-400 f/min.) per l'estrazione di solventi generati in una cisterna a 2 metri di distanza dal punto di estrazione. Altre considerazioni meccaniche, che producono deficit di performance nell'apparato di estrazione, rendono essenziale che le velocità teoriche dell'aria siano moltiplicate per un fattore di 10 o più quando sono installati o usati i sistemi di estrazione.</p>	Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:	solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.)	aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (100-200 f/min.)	spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)	macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)	Parte bassa della scala	Parte alta della scala	1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti	2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità	3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante	4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento
Tipo di agente contaminante:	Velocità dell'aria:																			
solventi, vapori, sgrassanti ecc, evaporati da contenitori (in aria ferma)	0,25-0,5 m/s (50-100 f/min.)																			
aerosol, fumi da operazioni di versamento, riempimenti intermittenti di contenitori, trasferimento su impianti di trasporto a bassa velocità, saldature, sottoprodotti di spray, fumi derivati da placcaggio di acidi, decapaggio (rilasciati a bassa velocità in zone di generazione attiva)	0,5-1 m/s (100-200 f/min.)																			
spruzzo diretto, verniciatura a spruzzo in cabine piccole, riempimento di bidoni, caricamento di trasportatori, polveri da frantumatori, rilascio di gas (generazione attiva in zona di rapido movimento dell'aria)	1-2,5 m/s (200-500 f/min)																			
macinatura, sabbatura abrasiva, barilatura, polveri generate da ruote ad alta velocità (rilasciate ad alta velocità iniziale in zone di rapidissimo movimento dell'aria).	2,5-10 m/s (500-2000 f/min.)																			
Parte bassa della scala	Parte alta della scala																			
1: Correnti d'aria nella stanza minime o facili da catturare	1: Correnti d'aria della stanza disturbanti																			
2: Agenti contaminanti di bassa tossicità o di solo valore di disturbo	2: Agenti contaminanti ad alta tossicità																			
3: Intermittente, bassa produzione.	3: Alta produzione, uso pesante																			
4: Schermatura ampia o ampie masse d'aria in movimento	4: Schermatura piccola, solo controllo locale																			
8.2.2. Protezione Individuale																				
Protezione per gli occhi e volto	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Occhiali di sicurezza con schermatura laterale. ▶ Occhialini chimici. ▶ Le lenti a contatto costituiscono un pericolo speciale; le lenti morbide possono assorbire gli agenti irritanti e tutte le lenti li concentrano. Per ogni ambiente 																			

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

	<ul style="list-style-type: none"> ▶ di lavoro o attività deve essere creato un documento scritto riguardo all'uso di lenti a contatto e alle relative restrizioni. Il documento deve contenere informazioni sull'assorbimento delle lenti e sull'assorbimento della classe di sostanze chimiche utilizzate, oltre ad informazioni sugli incidenti avvenuti in passato. Il personale medico e di pronto intervento deve essere addestrato alla rimozione delle lenti, mentre le attrezzature adeguate devono essere disponibili rapidamente. In caso di esposizione chimica, iniziare immediatamente ad irrigare l'occhio e rimuovere le lenti a contatto non appena possibile. Le lenti devono essere rimosse ai primi segnali di rossore o irritazione dell'occhio – le lenti devono essere rimosse in un ambiente pulito soltanto dopo che i lavoratori si sono lavati accuratamente le mani. [CDC NIOSH Current Intelligence Bulletin 59
Protezione della pelle	Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto
Protezione mani / piedi	Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC. Indossare calzature di sicurezza o stivali di gomma. Guanti di gomma
Protezione del corpo	Fare riferimento a Altre protezioni qui sotto
Altre protezioni	<ul style="list-style-type: none"> ▶ Tuta intera. ▶ Grembiule in PVC ▶ Indumenti completi protettivi in PVC possono essere necessari se l'esposizione è severa. ▶ Unità di lavaggio oculare. ▶ Assicurarsi che sia facile accedere alle docce di sicurezza.
Rischi termici	Non Disponibile

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo B-P (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale)

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12

SEZIONE 9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	Non Disponibile		
Stato Fisico	Gel	Densità Relativa (Water = 1)	1.3
Odore	Non Disponibile	Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	Non Disponibile
Soglia olfattiva	Non Disponibile	Temperatura di Auto Accensione (°C)	Non Disponibile
pH (come fornito)	<1	Temperatura critica	Non Disponibile
Punto di fusione / punto di congelamento (°C)	Non Applicabile	Viscosità (cSt)	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C)	Non Applicabile	Peso Molecolare (g/mol)	Non Applicabile
Punto di infiammabilità (°C)	Non Disponibile	Gusto	Non Disponibile
Velocità di evaporazione	Non Disponibile	Proprietà esplosive	Non Disponibile
Infiammabilità	Non Disponibile	Proprietà ossidanti	Non Disponibile
Limite Esplosivo Superiore (%)	Non Disponibile	Tensione Superficiale (dyn/cm or mN/m)	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%)	Non Disponibile	Componente volatile (%vol)	Non Disponibile
Pressione Vapore (kPa)	Non Disponibile	gruppo di gas	Non Disponibile
Idrosolubilità (g/L)	Miscibile	pH come soluzione (1%)	Non Disponibile
Densità di vapore (Air = 1)	Non Disponibile	VOC g/L	Non Disponibile

9.2. Altre informazioni

Non Disponibile

SEZIONE 10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1.Reattività	Vedere sezione 7.2
10.2.Stabilità chimica	Il contatto con materiali alcalini libera calore.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Vedere sezione 7.2
10.4. Condizioni da evitare	Vedere sezione 7.2
10.5. Materiali incompatibili	Vedere sezione 7.2
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Vedere sezione 5.3

SEZIONE 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

Inalato	Non si pensa che il materiale abbia effetti dannosi alla salute in seguito all'inalazione (come classificato dalle Direttive EC usando modelli animali). Tuttavia, effetti avversi sistemici sono stati registrati in seguito all'esposizione degli animali a almeno un altro metodo e una corretta pratica igienica richiede che l'esposizione sia mantenuta al minimo e che appropriate misure di controllo siano intraprese in un ambiente occupazionale.
Ingestione	Il materiale può causare ustioni chimiche entro la cavità orale e tratto gastrointestinale in seguito a ingestione. Ingestione accidentale del materiale può essere dannoso alla salute dell'individuo; esperimenti in animali indicano che ingestione di meno di 150 grammi può essere fatale.
Contatto con la pelle	Il materiale può causare ustioni chimiche in seguito al contatto diretto con la pelle. Ferite aperte, pelle irritata o abrasate non dovrebbero essere esposte a questo materiale. Ingresso nel sistema circolatorio, attraverso ad esempio tagli, abrasioni o lesioni, potrebbe causare danni sistemici con effetti nocivi. Esaminare la pelle prima di usare il materiale e assicurarsi che qualunque ferita esterna sia adeguatamente protetta.
Occhi	Il materiale può causare ustioni chimiche agli occhi in seguito al contatto diretto. I vapori e particelle sospese nell'aria potrebbero essere estremamente irritanti. Se applicato agli occhi questo materiale causa severi danni agli occhi.
Cronico	Si può verificare l'accumulo della sostanza nel corpo umano, che può suscitare qualche preoccupazione a seguito d'esposizioni occupazionali ripetute o nel lungo termine. Ripetuta o prolungata esposizione a acidi potrebbe causare erosione dei denti, gonfiore e/o ulcerazione delle pareti della bocca. Spesso si manifestano irritazione delle vie respiratorie, con tosse, infiammazione dei tessuti polmonari. Cronica esposizione potrebbe infiammare la pelle o congiuntive.

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Non Disponibile	Non Disponibile
acido-ortofosforico	TOSSICITA'	IRRITAZIONE
	Dermico (coniglio) LD50: >1260 mg/kg ^[2]	[Monsanto]*
	Inalazione (ratto) LC50: 0.0255 mg/L/4h ^[2]	Eye (rabbit): 119 mg - SEVERE
	Orale (ratto) LD50: 1.7 ml/100 g body weight ^[1]	Skin (rabbit):595 mg/24h - SEVERE
Legenda:	1 Valore ottenuto da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

ACIDO-ORTOFOSFORICO	<p>Il materiale potrebbe causare severe irritazioni agli occhi culminando in pronunciata infiammazione. Ripetute o prolungate esposizione agli irritanti potrebbe causare congiuntivite.</p> <p>Il materiale può causare severa irritazione cutanea in seguito a prolungate o ripetute esposizioni e potrebbe causare a contatto con la pelle rossore, gonfiore, produzione di vesciche, squamatura e ispessimento della pelle.</p> <p>Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di mucosa.</p> <p>phosphoric acid (85%)</p>
----------------------------	---

tossicità acuta	☒	Cancerogenicità	☒
Irritazione / corrosione	✔	Tossicità Riproduttiva	☒
Lesioni oculari gravi / irritazioni	✔	STOT - esposizione singola	☒
Sensibilizzazione respiratoria o della pelle	☒	STOT - esposizione ripetuta	☒
Mutagenicità	☒	pericolo di aspirazione	☒

Legenda: ☒ - Dati disponibili ma non riempire i criteri di classificazione
 ✔ - I dati necessari a rendere disponibile la classificazione
 ☒ - I dati non disponibile a fare la classificazione

SEZIONE 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Ingrediente	Endpoint	Test di durata (ore)	Specie	Valore	fonte
acido-ortofosforico	LC50	96	Pesce	75.1mg/L	2
acido-ortofosforico	EC50	48	Crostacei	>100mg/L	2
acido-ortofosforico	EC50	72	Non Applicabile	>100mg/L	2
acido-ortofosforico	EC50	72	Non Applicabile	77.9mg/L	2
acido-ortofosforico	NOEC	72	Non Applicabile	<7.5mg/L	2

Legenda:

Extracted from 1. IUCLID Toxicity Data 2. Europe ECHA Registered Substances - Ecotoxicological Information - Aquatic Toxicity 3. EPIWIN Suite V3.12 - Aquatic Toxicity Data (Estimated) 4. US EPA, Ecotox database - Aquatic Toxicity Data 5. ECETOC Aquatic Hazard Assessment Data 6. NITE (Japan) - Bioconcentration Data 7. METI (Japan) - Bioconcentration Data 8. Vendor Data

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2. Persistenza e degradabilità

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

Ingrediente	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
acido-ortofosforico	ALTO	ALTO

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Ingrediente	Bioaccumulazione
acido-ortofosforico	BASSO (LogKOW = -0.7699)

12.4. Mobilità nel suolo

Ingrediente	Mobilità
acido-ortofosforico	ALTO (KOC = 1)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

	P	B	T
Importanti dati disponibili	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
Criteri PBT soddisfatti?	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Dati non disponibili


SEZIONE 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio	<p>NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla. In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime. Contattare l'autorità preposta se in dubbio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ▶ Riciclare quando possibile. ▶ Consultare il produttore per le opzioni di riciclaggio o consultare l'autorità locale/regionale per lo smaltimento dei rifiuti se non è disponibile un trattamento adeguato o se non può essere trovata una discarica. ▶ Trattare e neutralizzare in un impianto abilitato. Il trattamento deve comprendere: <ul style="list-style-type: none"> ▶ Miscela o impasto in acqua; neutralizzazione, seguita da seppellimento in una discarica autorizzata o incenerimento presso un impianto abilitato (dopo aver aggiunto alla mistura del materiale combustibile adatto). ▶ Decontaminare i contenitori vuoti. Osservare tutte le norme di sicurezza fino a che i contenitori non sono stati puliti e distrutti.
Opzioni per il trattamento dei rifiuti	Non Disponibile
Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico	Non Disponibile

SEZIONE 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Etichette richieste

	
Inquinante marino	no

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1. Numero ONU	1805										
14.2. Gruppo d'imballaggio	III										
14.3. Nome di spedizione ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE										
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile										
14.5. Classi di pericolo ADR	<table border="0"> <tr> <td>Classe</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Rischio Secondario</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> </table>	Classe	8	Rischio Secondario	Non Applicabile						
Classe	8										
Rischio Secondario	Non Applicabile										
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	<table border="0"> <tr> <td>Identificazione del pericolo (Kemler)</td> <td>80</td> </tr> <tr> <td>Codice di Classificazione</td> <td>C1</td> </tr> <tr> <td>Etichetta di Pericolo</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Disposizioni speciali</td> <td>Non Applicabile</td> </tr> <tr> <td>Quantità limitata</td> <td>5 L</td> </tr> </table>	Identificazione del pericolo (Kemler)	80	Codice di Classificazione	C1	Etichetta di Pericolo	8	Disposizioni speciali	Non Applicabile	Quantità limitata	5 L
Identificazione del pericolo (Kemler)	80										
Codice di Classificazione	C1										
Etichetta di Pericolo	8										
Disposizioni speciali	Non Applicabile										
Quantità limitata	5 L										

Trasporto aereo (ICAO-IATA / DGR)

14.1. Numero ONU	1805
-------------------------	------

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

14.2. Gruppo d'imballaggio	III	
14.3. Nome di spedizione ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe ICAO/IATA	8
	Rischio secondario ICAO/IATA	Non Applicabile
	Codice ERG	8L
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizioni speciali	A3A803
	Istruzioni di imballaggio per il carico	856
	Massima Quantità / Pacco per carico	60 L
	Istruzioni per i passeggeri e imballaggio	852
	Massima quantità/pacco per passeggeri e carico	5 L
	Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata	Y841
	Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico	1 L

Via Mare (IMDG-Code / GGVSee)

14.1. Numero ONU	1805	
14.2. Gruppo d'imballaggio	III	
14.3. Nome di spedizione ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	Classe IMDG	8
	Rischio Secondario IMDG	Non Applicabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Numero EMS	F-A, S-B
	Disposizioni speciali	223
	Quantità Limitate	5 L

Navigazione interna (ADN)

14.1. Numero ONU	1805	
14.2. Gruppo d'imballaggio	III	
14.3. Nome di spedizione ONU	ACIDO FOSFORICO IN SOLUZIONE	
14.4. Pericoli per l'ambiente	Non Applicabile	
14.5. Classi di pericolo ADR	8 Non Applicabile	
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Codice di Classificazione	C1
	Disposizioni speciali	Non Applicabile
	Quantità limitata	5 L
	Attrezzatura richiesta	PP, EP
	Fire cones number	0

Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

SEZIONE 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

ACIDO-ORTOFOSFORICO(7664-38-2) SE TROVATO NELLA SEGUENTI LISTE DI REGOLAMENTI

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid

Catalogo Europeo Doganale delle Sostanze Chimiche ECICS (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Italiano)
Limiti di Esposizione Professionale Italia	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lettone)
Regolamento (CE) N. 1272/2008 relativo alla Classificazione, Etichettatura e Imballaggio delle Sostanze e delle Miscele - Allegato VI	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Lituano)
UE Lista Consolidata dei Valori Indicativi di Esposizione Professionale (VLI EP)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Maltese)
Unione Europea - Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio (EINECS) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Olandese)
Unione europea (UE) Allegato I della Direttiva 67/548/CEE in materia di Classificazione e Etichettatura delle Sostanze Pericolose - aggiornamento ATP: 31	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Polacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite di Esposizione Professionale Indicativi (IOELVs) (Inglese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Portoghese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Bulgaro)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Rumeno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ceca)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Slovacco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (danese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Sloveno)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Estone)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Spagnolo)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Finlandese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Svedese)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Francese)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Tedesco)
Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Greco)	Unione Europea (UE) Primo Elenco dei Valori Limite Indicativi di Esposizione Professionale (IOELVs) (Ungherese)

Questa Scheda dati di sicurezza è in conformità per quanto applicabile con la legislazione UE e i suoi adeguamenti 67/548/EEC, 1999/45/EC, 98/24/EC, 92/85/EC, 94/33/EC, 91/689/EEC, 1999/13/EC, Regolamento (UE) n. 2015/830, Regolamento (CE) n. 1272/2008 e le relative modifiche come anche con le seguenti legislazioni inglesi

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per ulteriori informazioni, si prega di leggere la Valutazione della Sicurezza Chimica e gli Scenari di Esposizione generati dalla tua Catena di Approvvigionamento, se disponibile.

PROSPETTO ECHA

Ingrediente	Numero CAS	N° Indice	Dossier ECHA
acido-ortofosforico	7664-38-2	015-011-00-6	01-2119485924-24-0001

l'armonizzazione (C&L Inventory)	Classe di pericolo e codice di categoria (s)	Pittogrammi Codice del segnale (s)	Hazard Codice Statement (s)
1	Skin Corr. 1B	GHS05, Dgr	H314
2	Met. Corr. 1, Skin Corr. 1B, Eye Dam. 1, Acute Tox. 4, STOT SE 3, Not Classified, Skin Corr. 1C, Eye Irrit. 2	GHS05, Dgr	H290, H314, H318, H302, H335, H312

Armonizzazione Codice 1 = La classificazione più diffusa. Armonizzazione Codice 2 = La classificazione più rigorosa.

National Inventory	Status
Australia - AICS	Y
Canada - DSL	Y
Canada - NDSL	N (acido-ortofosforico)
China - IECSC	Y
Europe - EINEC / ELINCS / NLP	Y
Japan - ENCS	Y
Korea - KECI	Y
New Zealand - NZIoC	Y
Philippines - PICCS	Y
USA - TSCA	Y

Legenda:
Y = All ingredients are on the inventory
N = Not determined or one or more ingredients are not on the inventory and are not exempt from listing (see specific ingredients in brackets)

SEZIONE 16 ALTRE INFORMAZIONI

Codici di Rischio Testo completo e di pericolo

H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Altre informazioni

Etichettatura DSD/DPD

Super Etch, Super Etch LV and Acid Etch Gel/ Liquid



Importanti dichiarazioni per il rischio si trovano nella sezione 2.1

Indicazioni di pericolo	C
--------------------------------	---

CONSIGLIO DI SICUREZZA

S01	Conservare sotto chiave.
S02	Conservare fuori della portata dei bambini.
S04	Conservare lontano da locali di abitazione.
S20	Non mangiare né bere durante l'impiego.
S21	Non fumare durante l'impiego.
S23	Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.
S26	In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
S28	In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua
S35	Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
S36	Usare indumenti protettivi adatti.
S37	Usare guanti adatti.
S39	Proteggersi gli occhi/la faccia.
S40	Per pulire il pavimento e gli oggetti contaminati da questo prodotto, usare acqua.
S45	In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
S46	In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.
S56	Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali.
S64	In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).

Ingredienti con più numeri CAS

Nome	Numero CAS
acido-ortofosforico	16271-20-8, 7664-38-2

L' SDS è uno strumento di Comunicazione Pericolo e dovrebbe essere usato per assistere nella Valutazione del Rischio. Molti fattori determinano i Pericoli ed i Rischi riportati sul luogo di lavoro ed altri settaggi. I Rischi possono essere determinati dagli Scenari di Esposizione. Devono essere presi in considerazione la scale d'uso, la frequenza dell'uso ed i controlli d'ingegneria disponibili o correnti.

Per consigli dettagliati sui dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alle seguenti norme CEN UE:

EN 166 Protezione per gli occhi personale

EN 340 Indumenti protettivi

EN 374 Guanti protettivi contro i prodotti chimici e i microrganismi

EN 13832 Calzature protettive contro le sostanze chimiche

EN 133 Dispositivi per la protezione respiratoria

Definizioni e abbreviazioni

PC - TWA: Concentrazione Ammessa - Valore limite di soglia PC - STEL: Concentrazione Ammessa - Limite per Breve Tempo di Esposizione IARC: Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro ACGIH: Associazione degli igienisti industriali americani STEL: Limite per Breve Tempo di Esposizione TEEL: Limite di Esposizione Temporanea di Emergenza IDLH: Immediatamente Pericolose per la Vita o la Salute OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore NOAEL: No Observed Adverse Effect Level LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level TLV: Valore Limite di Soglia LOD: Limite Di Rilevabilità OTV: Valore Limite di Odore BCF: Fattori di Bioconcentrazione BEI: Indice di Esposizione Biologica

Le informazioni fornite nelle schede di sicurezza si basano su dati ritenuti esatti. Tuttavia, non viene data alcuna garanzia esplicita o implicita riguardante l'esattezza dei dati o i risultati ottenibili dal suo utilizzo.

Other information:

Prepared by: SDI Limited

3-15 Brunson Street, Bayswater Victoria, 3153, Australia

Phone Number: +61 3 8727 7111

Date of preparation/revision: 23rd September 2015

Department issuing SDS: Research and Development

Contact: Technical Director